

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA
DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- le leggi regionali:
 - 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
 - 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito, per brevità, "Agenzia"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", quest'ultimo approvato con la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:
 - l'art. 38 secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a

tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che dal 20 al 29 giugno 2024 il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone provocando esondazioni, allagamenti, movimenti franosi, erosioni spondali, danneggiamenti alle infrastrutture varie, ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali, alle opere idrauliche e alle attività produttive;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri 7 agosto 2024 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 20 al 29 giugno 2024 nel territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, per dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 21.530.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 13 agosto 2024, n. 1095 con cui la Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna è stata nominata Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "DPC"), articolabile anche per stralci, successivamente rimodulabile ed integrabile sempre previa approvazione del DPC, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, nonché delle ulteriori risorse disponibili anche ai sensi dell'art. 24, comma 2 del citato d.lgs. 1/2018, con autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale;
- la delibera del Consiglio dei ministri 21 marzo 2025 con la quale sono stati stanziati ulteriori 28.000.000,00 di euro a favore della Regione Emilia-Romagna per il completamento delle attività previste dalle lettere b) e c), nonché per l'avvio degli interventi più urgenti ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6462;

RICHIAMATI i seguenti decreti dell'allora Vicepresidente facente funzioni di Presidente, in qualità di Commissario delegato:

- 1° ottobre 2024, n. 138 con il quale è stato approvato il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, per complessivi 20.941.789,27 euro, rimanendo l'importo di 588.210,73 euro da programmare con successivi provvedimenti;
- 2 ottobre 2024, n. 140 con il quale sono stati fissati i termini di presentazione della domanda per il contributo per l'autonoma sistemazione, di istruttoria e di rendicontazione;

VISTE:

- l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 di nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna a Commissario delegato, in particolare per l'OCDPC n. 1095/2024, dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;
- con l'avvio dal 1 gennaio 2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte da RGS, Banca d'Italia e Corte dei conti, che la contabilità speciale n. 6462 è ora identificata con Alias CS-240-0006462- IBAN: IT88D0100004306CS0000005941;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 20757 del 23 gennaio 2025 con cui si comunica, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias CS-240-0006462;

RICHIAMATO il decreto dello scrivente Commissario delegato 27 dicembre 2024, n. 189 di approvazione della Rimodulazione del primo stralcio del piano, per complessivi 588.210,73 euro;

RILEVATO che:

- con la nota prot. n. 377109 del 14 aprile 2025 lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province

di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, per l'importo complessivo di 28.000.000,00 di euro, che prevede:

1) la programmazione di:

- 26.680.630,56 euro per n. 185 nuovi interventi riconducibili alla lettera b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;
- 1.319.369,44 euro quali contributi per la popolazione e per le attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi;

2) la rettifica dei decreti 138/2024 e 189/2024 con riferimento a:

- la sostituzione dell'ultimo capoverso dei paragrafi, rispettivamente, 3.2.4 e 4.2.4 "Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti", da "La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano" a "La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione del piano di emergenza comunale o intercomunale di protezione civile";
- l'indicazione del codice unico di progetto (di seguito "CUP") degli interventi codice 19100 e 19120, programmati con il decreto 138/2024, rispettivamente, da "J58B2400025001" a "J58B2400025001" e da "F66F24000090002" a "F68H24000590002";
- con la nota prot. n. 21882 del 7 maggio 2025 il DPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta di secondo stralcio di piano;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, per l'importo complessivo di euro 28.000.000,00, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede:

1) la programmazione di:

- 26.680.630,56 euro per n. 185 nuovi interventi riconducibili alla lettera b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;
 - 1.319.369,44 euro quali contributi per la popolazione e per le attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi;
- 2) la rettifica dei decreti 138/2024 e 189/2024 con riferimento a:
- la sostituzione dell'ultimo capoverso dei paragrafi, rispettivamente, 3.2.4 e 4.2.4 "Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti", da "La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano" a "La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione del piano di emergenza comunale o intercomunale di protezione civile";
 - la indicazione del codice unico di progetto (di seguito "CUP") degli interventi codice 19100 e 19120, programmati con il decreto 138/2024, rispettivamente, da "J58B2400025001" a "J58B24000250001" e da "F66F24000090002" a "F68H24000590002";

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;
- la DD del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- le D.G.R.:
 - 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
 - 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- 23 dicembre 2024, n. 2378 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- 22 aprile 2025, n. 608 "Proroga incarichi di Direzione Generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione";
- la DD del Direttore dell'Agenzia 24 dicembre 2024, n. 4431 "Modifica dei micro assetti e conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" con la quale è stata modificata la declaratoria dell'Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di protezione civile dell'Agenzia, prevedendo tra le sue competenze anche il coordinamento della "gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

1. di approvare il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, per l'importo complessivo di 28.000.000,00 di euro, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede:

1) la programmazione di:

- 26.680.630,56 euro per n. 185 nuovi interventi riconducibili alla lettera b) o d) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018;
- 1.319.369,44 euro quali contributi per la popolazione e per le attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi;

2) la rettifica dei decreti 138/2024 e 189/2024 con riferimento a:

- la sostituzione dell'ultimo capoverso dei paragrafi, rispettivamente, 3.2.4 e 4.2.4 "Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti", da "La liquidazione

della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano" a "La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione del piano di emergenza comunale o intercomunale di protezione civile";

- la indicazione del codice unico di progetto (di seguito "CUP") degli interventi codice 19100 e 19120, programmati con il decreto 138/2024, rispettivamente, da "J58B2400025001" a "J58B24000250001" e da "F66F24000090002" a "F68H24000590002";

2. di disporre la pubblicazione del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dal-20-al-29-giugno-2024>;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Michele de Pascale